

Inchiesta “Muscle car”, rinvio a giudizio per sei persone

Pubblicato: Mercoledì 29 Ottobre 2014

Il Ministero Pubblico segnala che nell’ambito dell’inchiesta denominata "**Muscle car**", la Procuratrice pubblica Raffaella Rigamonti ha rinviato a giudizio dinnanzi alle Assise Criminali sette persone. Si tratta di un 48enne commerciante di vetture svizzero domiciliato nel Luganese, di un 41enne venditore di automobili svizzero domiciliato nel Bellinzonese, di un 38enne commerciante siriano residente in provincia di Como, di un 40enne commerciante italiano residente in provincia di Como; di un 41enne commerciante italiano residente in provincia di Varese, di un 39enne cittadino italiano residente in provincia di Como e di un 37enne agente di sicurezza italiano residente in provincia di Varese.

I reati principali ipotizzati nei loro confronti sono quelli di **ricettazione per mestiere, truffa, appropriazione indebita, falsità in documenti e falsità in certificati**. Tutti gli imputati sono coinvolti, con varie responsabilità, nel traffico di autovetture. Le ipotesi sono quelle dell’esistenza di un’organizzazione dedita alla ricettazione di vetture oggetto di reato patrimoniale all’estero (l’inchiesta ha permesso di identificare circa una sessantina di auto), che venivano importate e collaudate in Svizzera mediante documentazione falsa creata a tal fine e che venivano poi immesse nuovamente sul mercato per il tramite di rivenditori compiacenti e vendute a clienti ignari, che provvedevano ad immatricolarle in Svizzera.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it